

altresì vero che la sicurezza degli abitanti di Firenze rimase recentemente affidata a soli sedici agenti di pubblica sicurezza.

« Incontri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio e il ministro del tesoro per sapere se intendano proporre una speciale e temporanea indennità a favore degli impiegati dello Stato residenti in Firenze, oltre a quelli residenti in Roma e Torino, durante le feste nazionali del 1911, nei limiti e con le norme adottate per l'esposizione di Milano con la legge del 21 giugno 1906.

« Rosadi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per sapere quale provvedimento intenda prendere riguardo al commissario regio di Gallo (Caserta) delegato di pubblica sicurezza signor Mascalino, al quale in occasione delle elezioni provinciali di Capriati al Volturno tenne contegno partigiano contro il candidato della democrazia dottor De Benedictis.

« Morgari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e della guerra, se riconoscano la necessità di modificare lo strannissimo tracciato del terzo tronco della ferrovia Spilimbergo-Gemona, che sfugge i centri abitati della pianura come Buia ed Osoppo, non ostante le legittime ripetute domande di queste città, che sono prive di ferrovia, e che la nuova linea deve evidentemente servire.

« Ancona ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici sui provvedimenti che intenda prendere in rapporto al pessimo servizio automobilistico, sovvenzionato, tra Frosinone ed Anticoli di Campagna, per cui si deplora il disastro avvenuto il 23 luglio 1910.

« Buonvino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina se ritenga opportune le pubblicazioni avvenute sul tema delle prossime manovre navali e sulla formazione delle squadre, pubblicità non necessaria per raggiungere il vero scopo al quale mirano le esercitazioni navali.

« Arrivabene ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per sapere se intenda, dopo una recente condanna del tribunale militare di Verona, che ha suscitato nel pubblico e in tutta la stampa la più profonda impressione, riprendere sollecitamente gli studi per una riforma del codice penale militare, reclamata ormai dalla coscienza del paese.

« Messedaglia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia per sapere: 1° Se creda confacente alla dignità della magistratura conservare nell'ufficio di rappresentante della legge e tutore dell'onore dei cittadini un sostituto procuratore del Re, il quale, denunciato dai suoi superiori per gravi atti di scorrettezza e di villania compiuti verso gli stessi, osa stampare nel giornale di Roma il *Corriere giudiziario*, un articolo gravemente ingiurioso e diffamatorio non solo contro i superiori gerarchici, ma altresì contro i giudici del tribunale che qualifica « tartufi i quali sotto la toga coprono tutta la loro nefandezza morale »; 2° Se non reputi doveroso, a tutela della rispettabilità dei magistrati così atrocemente offesi, concedere ai medesimi l'autorizzazione a querelare il magistrato diffamatore.

« Pozzato ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro per sapere se conferma e mantiene la sua lettera del 28 maggio 1910 che ha per oggetto « Assegno ai veterani del 1866 » indirizzata alla Commissione per l'assegno vitalizio ai veterani.

« Gattorno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per sapere come siasi svolti i luttuosi fatti di San Pietro Vernotico e quale causa li abbia determinati.

« Ravenna ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per sapere quali provvedimenti creda dover adottare per l'Istituto tecnico di Trapani in seguito ad una recente inchiesta.

« D'Alì ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere da quali criteri sia guidato il Governo, nella